



UNIVERSITÀ DI PISA

COMMISSIONE SCIENTIFICA AREA 03 – SCIENZE CHIMICHE

Verbale della seduta del 14 Febbraio 2017

La Commissione Scientifica di Area 03/Scienze Chimiche si è riunita il giorno 14 Febbraio 2017 alle ore 15.00 nella sala riunioni del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa in via G. Moruzzi 13, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Definizione dei criteri per il calcolo del rating di ateneo 2016
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i professori: Amovilli Claudio nel ruolo di presidente, Chetoni Patrizia, Chiappe Cinzia, Duce Celia, Fuoco Roger, Galli Giancarlo, Martinelli Adriano, Nencetti Susanna, Pescitelli Gennaro, Pucci Andrea, Samaritani Simona. Funge da segretario Samaritani Simona.

1) Comunicazioni

Il presidente comunica che, ai fini dell'attribuzione dei Fondi di Ateneo per il 2017, il Senato Accademico, con delibera n. 6 del 20 Gennaio 2017, ha approvato le procedure da seguire per la valutazione e l'assegnazione dei fondi di Ateneo per il 2017 deliberando quanto segue:

- 1) I prodotti da valutare devono appartenere ad una delle tipologie previste dall'Anvur;
- 2) L'individuazione dei criteri e l'attribuzione del rating sono approvati dalle Commissioni Scientifiche d'Area e sono comunicate da queste ai Dipartimenti ai quali afferiscono i Docenti. I Dipartimenti possono esprimere osservazioni in merito nei tempi e nei modi indicati dalle Commissioni;
- 3) Sono previste cinque classi di rating con obbligatoria la valutazione a zero per i professori e i ricercatori con 0 o 1 sola pubblicazione valutabile ai fini Anvur (VQR) nel periodo di riferimento;
- 4) La tolleranza, riguardo alla numerosità delle classi da 1 a 4, è compresa tra il 15% e il 35%;
- 5) Il valore del punto rating e il numero complessivo dei punti rating attribuito a ciascuna Area sono determinati in relazione alla numerosità dei docenti e all'entità del budget disponibile, tenuto conto del rating medio delle tolleranze delle numerosità delle classi;
- 6) Il periodo oggetto di valutazione è pari a quattro anni;
- 7) Sono valutati tutti i docenti (PA, PO e ricercatori) dell'Ateneo in ruolo e il personale a tempo determinato (ricercatori e professori straordinari) in servizio al 31/12 di ogni anno, i quali devono avere completato la procedura di inserimento delle pubblicazioni sul portale ARPI;
- 8) I fondi sono assegnati ai docenti (PA, PO e ricercatori) dell'Ateneo in ruolo e al personale a tempo determinato (ricercatori e professori straordinari) in servizio al 31/12 di ogni anno. Sono esclusi i docenti collocati in aspettativa che non prevede lo svolgimento di attività di ricerca.

2) Definizione dei criteri

Per la definizione dei criteri da utilizzare per l'assegnazione del rating docente per l'anno 2016, la commissione ritiene di confermare, con minori integrazioni, la formula utilizzata l'anno precedente in quanto soddisfa appieno i requisiti indicati dal Senato Accademico e non ha incontrato pareri sfavorevoli dai Dipartimenti dell'area chimica.

La commissione passa poi a definire quali tipologie di pubblicazione saranno prese in considerazione per la valutazione e decide che saranno valutate le tipologie di pubblicazione ammesse dall'ANVUR e riportate nell'elenco pubblicato sul sito d'ateneo all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/valutazione2/itemlist/category/413>, tenendo conto delle peculiarità dell'area.

In particolare, in quanto pertinenti all'area 03, saranno considerati: gli articoli scientifici e le *review* pubblicati su riviste censite da ISI-WOS o Scopus; i contributi in volume (libri o capitoli di libro) purché a diffusione internazionale, in lingua inglese e censite da ISI-WOS o Scopus; gli articoli scientifici in atti di conferenza purché a diffusione internazionale, in lingua inglese e censite da ISI-WOS o Scopus e di adeguata estensione (maggiore o uguale a quattro pagine); i brevetti nazionali e internazionali.

Per ogni docente sarà considerata la produzione scientifica del quadriennio 2013-2016.

Il presidente propone che il rating sia assegnato tenendo conto del numero dei lavori pubblicati, dell'impatto scientifico delle riviste su cui sono pubblicati e del numero degli autori secondo la formula già proposta e utilizzata per il rating 2015. Precisamente

$$punting = \sum \frac{IF}{(n^{\circ} \text{ autori totali})^{0,75}} + \frac{n^{\circ} \text{ prodotti}}{3} + \frac{n^{\circ} \text{ brevetti internazionali}}{2}$$

Per prodotti si intendono articoli scientifici, le *review*, i contributi in volume, gli articoli in atti di conferenza che rispondano ai requisiti sopra precisati e i brevetti nazionali.

Si decide che il fattore d'impatto sia l'IF calcolato dal Journal of Citation Report e sia riferito all'anno di pubblicazione del lavoro invece che all'ultimo anno disponibile. Per le riviste che non avessero avuto IF al momento della pubblicazione, ma lo avessero acquisito nel frattempo sarà utilizzato il primo IF disponibile, il più vicino all'anno di pubblicazione. Se l'IF non fosse disponibile, ma fosse invece disponibile l'IPP Scopus, sarà utilizzato quest'ultimo. Se non è disponibile alcun fattore d'impatto in quanto la rivista, pur essendo censita da ISI o Scopus, è troppo giovane, viene proposto dal presidente il ricorso all'"immediacy index" di ISI-WoS. L'"immediacy index" è un dato correlato al futuro IF essendo il rapporto fra le citazioni ricevute nell'ultimo anno dalle pubblicazioni fatte dalla rivista nello stesso anno. E' un numero sensibilmente inferiore all'IF (circa ¼) per cui si propone di moltiplicarlo per 2 ai fini di un utilizzo nella formula sopra esposta. Le riviste non censite da ISI o Scopus saranno invece considerate con IF nullo.

La commissione, dopo un'attenta discussione, approva all'unanimità la formula da utilizzare su esposta con l'integrazione proposta dal presidente.

3) Varie ed eventuali

Non essendovi null'altro da discutere all'ordine del giorno, la seduta è chiusa alle ore 16.30.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Claudio Amovilli

Il Segretario
Simona Samaritani

